

Comune di Viano

Relazione dell'organo di revisione <i>sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario</i>	Anno 2015
--	--------------

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	12
Conciliazione dei risultati finanziari	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	14
Entrate Tributarie	14
Contributi per permesso di costruire	16
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	16
Entrate Extratributarie	17
Proventi dei servizi pubblici	17
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	18
Spese correnti	19
Spese per il personale	19
Contrattazione integrativa	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	24
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	24
Limitazione incarichi in materia informatica(L. n.228/2012, art.1c.146 e 147)	25
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	25
Limitazione acquisto immobili	25
Limitazione acquisto mobili e arredi	25
Fondi spese e rischi futuri	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	26
Contratti di leasing	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	28
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo chiusura dell'esercizio	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	28
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	30
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	30
CONTO ECONOMICO	32
CONTO DEL PATRIMONIO	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
CONCLUSIONI	37

Comune di Viano
Organo di revisione
Verbale n. 5 del 09/05/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Viano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Viano, lì 09/05/2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Sampaoli Cristiano, revisore con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 21/06/2014;

- ♦ ricevuta in data 22.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n.34 del 21/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012](#));
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 13;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato per vie brevi:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) con delibera n. 36/2015;
- che l'ente non ha riconosciuto, debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 25 del 31/03/2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 554 reversali e n. 956 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il

finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#);

- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			621.177,38
Riscossioni	427.812,91	2.623.598,78	3.051.411,69
Pagamenti	820.147,21	2.276.396,94	3.096.544,15
Fondo di cassa al 31 dicembre			576.044,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			576.044,92
di cui per cassa vincolata			54.853,04

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	493.743,34	621.177,38	576.044,92
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 17.331,26 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014; Residui attivi riguardanti entrate vincolate; L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 54.853,04 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1. Le somme trasferite da diversi Enti sono state incassate in annualità successive rispetto al pagamento della relativa spesa, pertanto sugli ordinativi non sono stati apposti i relativi vincoli.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 74.572,28 (quale somma fra l'avanzo di competenza pari ad euro 23.195,56 e l'avanzo derivante dalla gestione dell'FPV in entrata ed in spesa pari ad euro 51.376,72) come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	3.370.394,55	3.751.904,73	3.769.836,74
Impegni di competenza	3.363.135,22	3.717.589,80	3.695.264,46
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	7.259,33	34.314,93	74.572,28

Il saldo di competenza, con l'applicazione del FVP (iniziale – finale) diventa:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	2.623.598,78
Pagamenti	(-)	2.276.396,94
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	347.201,84
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	59.406,24
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	110.782,96
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-51.376,72
Residui attivi	(+)	1.146.237,96
Residui passivi	(-)	1.418.867,52
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-272.629,56
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		23.195,56

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.494.044,12	2.176.812,27	2.164.030,58
Entrate titolo II	850.622,77	178.977,32	170.770,79
Entrate titolo III	277.106,92	307.040,74	313.646,77
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.621.773,81	2.662.830,33	2.648.448,14
Spese titolo I (B)	2.558.237,78	2.548.127,77	2.523.542,39
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	76.276,70	80.387,63	92.734,61
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-12.740,67	34.314,93	32.171,14
FPV di parte corrente iniziale (+)			48.295,31
FPV di parte corrente finale (-)			77.785,54
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-29.490,23
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	20.000,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	20.000,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	7.259,33	34.314,93	2.680,91

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	193.507,03	193.074,84	577.002,16
Entrate titolo V **	0,00	380.000,00	250.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	193.507,03	573.074,84	827.002,16
Spese titolo II (N)	173.507,03	573.074,84	784.601,02
Differenza di parte capitale (P=M-N)	20.000,00	0,00	42.401,14
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	20.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (INIZIALE)			11.110,93
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (FINALE)			-32.997,42
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	24.000,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	24.000,00	0,00	20.514,65

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione (Edilizia scolastica)	27.913,60	27.913,60
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	18.410,60	18.410,60
Per contributi in c/capitale dalla Regione (Ripristino viabilità)	137.250,00	137.250,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione (Microzonaz. Sismica)	14.212,20	14.212,20
Per contributi in c/capitale dalla Regione (Infrastrutture Turistiche)	29.495,00	29.495,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per capitale mutui non erogati Cassa DDPP	11.111,11	11.111,11
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	630,00	630,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	239.022,51	239.022,51

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	25.366,93
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.130,73
Altre (da specificare)	
Totale entrate	26.497,66
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente (Microzonaz. Sismica)	3.124,78
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Oneri straordinari della gestione corrente - Intervento 9 (Sgravi trib. e restituz. Oneri urbanizz.)	21.998,29
Totale spese	25.123,07
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.374,59

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 98.926,65, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			621.177,38
RISCOSSIONI	427.812,91	2.623.598,78	3.051.411,69
PAGAMENTI	820.147,21	2.276.396,94	3.096.544,15
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			576.044,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			576.044,92
RESIDUI ATTIVI	157.511,38	1.146.237,96	1.303.749,34
RESIDUI PASSIVI	251.217,13	1.418.867,52	1.670.084,65
<i>Differenza</i>			-366.335,31
<i>FPV per spese correnti</i>			77.785,54
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			32.997,42
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			98.926,65

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	56.445,94	65.291,67	98.926,65
di cui:			
a) parte accantonata	5.000,00	9.000,00	27.579,85
b) Parte vincolata			40.280,58
b) Parte vincolata	9.602,77	9.602,77	19.407,35
b) Parte vincolata	41.843,17	46.688,90	11.658,87

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	23.813,95
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	16.466,63
TOTALE PARTE VINCOLATA	40.280,58

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	27.579,85
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	27.579,85

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ed il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	1.435.460,12	427.812,91	157.511,38	- 850.135,83
Residui passivi	1.991.345,83	820.147,21	251.217,13	- 919.981,49

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	3.769.836,74
Totale impegni di competenza (-)	3.695.264,46
SALDO GESTIONE COMPETENZA	74.572,28
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.767,45
Minori residui attivi riaccertati (-)	851.903,28
Minori residui passivi riaccertati (+)	919.981,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	69.845,66
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	74.572,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	69.845,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	65.291,67
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	209.709,61

Il presente avanzo di amministrazione essendo riferito alla gestione 2015 è determinato secondo i vecchi principi contabili che non contemplano il Fondo

Pluriennale vincolato, pertanto tale avanzo non sente dei residui cancellati nella gestione 2015 e reimputati al 2016 che determina un FPV di euro 110.782,96.

L' avanzo rideterminato con i nuovi principi diventa, quindi, di euro 98.926,65.

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	
	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2767
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2778
SALDO FINANZIARIO	-11
SALDO OBIETTIVO 2015	-163
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-163
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	152

L'Ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	835.628,57	870.307,80	829.267,64
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	37.000,00	29.009,37	25.366,93
T.A.S.I.		263.786,93	266.879,49
Addizionale I.R.P.E.F.	227.422,43	220.000,00	337.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	1.191,78	17.350,00	19.107,90
Totale categoria I	1.104.242,78	1.403.454,10	1.480.621,96
Categoria II - Tasse			
TOSAP	14.401,34	14.682,80	12.154,65
TARI	374.400,00	347.000,00	382.158,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	388.801,34	361.682,80	394.312,65
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		410.675,37	288.095,97
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.000,00	411.675,37	289.095,97
Totale entrate tributarie	1.494.044,12	2.176.812,27	2.164.030,58

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	35.000,00	25.366,93	72,48%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	35.000,00	25.366,93	72,48%	0,00	0,00%

In merito si rileva che la bassa percentuale di riscossione sull'accertato di competenza 2015 è riconducibile al fatto che gli accertamenti per euro 25.366,93 sono stati emessi a fine esercizio analogamente a quanto avvenuto negli esercizi precedenti.

Si prende atto dell'elevato grado di riscossione dei residui relativi a tale entrata che registra la seguente evoluzione della gestione dei residui:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	25.118,19	100,00%
Residui riscossi nel 2015	21.608,55	86,03%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.435,04	5,71%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.074,60	8,26%
Residui della competenza	25.366,93	
Residui totali	27.441,53	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
105.533,03	81.280,84	98.440,65

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	20.000,00	18,95%	0,00%
2014			
2015			

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade, del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manutenzione del patrimonio

L'evoluzione dei residui su tale entrata risulta la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	3.200,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	3.200,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	-	0,00%
Residui della competenza	-	0,00%
Residui totali	-	0,00%

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	55.587,57	745.895,10	62.604,39
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	14.901,65	16.548,11	28.505,56
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	78.303,69	88.179,56	79.660,84
Totale	148.792,91	850.622,77	170.770,79

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	169.532,84	184.763,66	166.571,01
Proventi dei beni dell'ente	25.106,00	25.378,22	25.327,54
Interessi su anticipi e crediti	889,87	227,01	736,70
Utili netti delle aziende	36.368,43	35.542,25	36.368,43
Proventi diversi	45.209,78	61.129,60	84.643,09
Totale entrate extratributarie	277.106,92	307.040,74	313.646,77

Proventi dei servizi pubblici

L'Ente, rispettando tutti i parametri di deficitarietà, non ha l'obbligo di copertura minima dei costi per le funzioni ed i servizi a domanda individuale che presentano il seguente andamento:

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	57.112,00	175.503,00	-118.391,00	32,54%	40,42%
Impianti sportivi	5.922,00	54.922,00	-49.000,00	10,78%	10,29%
Corsi extrascolastici	4.534,00	14.930,00	-10.396,00	30,37%	25,33%
Mense scolastiche	49.480,00	84.739,00	-35.259,00	58,39%	64,75%
Pasti a domicilio anziani	12.488,00	23.395,00	-10.907,00	53,38%	73,83%
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		0,00%
Uso locali	660,00	2.500,00	-1.840,00	26,40%	8,00%
Ill. votive	2.398,00		2.398,00	100,00%	100,00%
Totali	132.594,00	355.989,00	-223.395,00	37,25%	43,46%

Si rileva una minor copertura dei servizi a domanda individuale rispetto alle previsioni iniziali derivante, principalmente, da una minor copertura dei servizi scolastici (asilo nido e corsi extra scolastici) conseguente ad una riduzione dei bambini partecipanti.

Si suggerisce all'Ente una più attenta analisi del fenomeno per poter adeguatamente gestire le risorse disponibili ed evitare disequilibri gestionali.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([Artt. 142](#) e [208 D.lgs. 285/92](#))

Le entrate per sanzioni amministrative per violazione del codice della strada registra il seguente andamento:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	3.079,78	945,26	1.130,73
riscossione	2.637,18	542,19	718,19
%riscossione	85,63%	57,36%	63,52%

La destinazione vincolata di tali entrate (ex art. 208 d.lgs. 285/92) risulta essere riepilogata nella tabella seguente:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	3.079,78	945,26	1.130,73
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	400,00
entrata netta	3.079,78	945,26	730,73
destinazione a spesa corrente vincolata	1.626,00	473,00	630,00
Perc. X Spesa Corrente	52,80%	50,04%	86,22%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

I residui anni precedenti risultano essere:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	403,07	97,70%
Residui riscossi nel 2015	403,07	97,70%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	412,54	100,00%
Residui totali	412,54	100,00%

In merito non si rilevano criticità particolari o rischi per l'Ente.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per questa tipologia è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.492,27	91,43%
Residui riscossi nel 2015		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.492,27	91,43%
Residui della competenza	139,86	8,57%
Residui totali	1.632,13	100,00%

In merito si rileva la presenza di canoni di locazione non percepiti da tempo. Si invia l'Ente ad adottare tutte le misure volte al recupero del pregresso e all'attivazione di procedure di sfratto esecutive in caso di mancato recupero di quanto dovuto.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per	2013	2014	2015
01 - Personale	689.545,99	666.424,09	625.526,99
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	61.821,11	71.573,48	47.192,91
03 - Prestazioni di servizi	1.335.603,72	1.335.496,20	1.316.736,84
04 - Utilizzo di beni di terzi	17.276,08	16.102,06	15.695,87
05 - Trasferimenti	287.715,96	311.996,70	357.439,67
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	89.947,84	85.872,29	93.898,27
07 - Imposte e tasse	50.589,08	46.605,27	45.053,55
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	25.738,00	14.057,68	21.998,29
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	2.558.237,78	2.548.127,77	2.523.542,39

Spese per il personale

E' opportuno segnalare come la spesa di personale dell' Ente rappresentata nel rendiconto non può essere esaustiva, in quanto dalla nascita dell' Unione Tresinaro Secchia ci sono stati i conferimenti di funzioni e di relativo personale.

Nel conteggio del costo di personale il Comune deve tenere conto anche dei costi di personale della Tresinaro-Secchia (quota Viano) al fine di considerare il costo del comparto nel suo complesso.

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#);
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	686.807,33	625.527,00
spese incluse nell'int.03	4.702,00	175,00
irap	41.525,00	39.899,00
altre spese incluse	6.977,00	54.065,00
Totale spese di personale	740.011,33	719.666,00
spese escluse	118.646,00	112.271,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	621.365,33	607.395,00
Spese correnti	2.460.071,97	2.495.962,54
Incidenza % su spese correnti	25,26%	24,34%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#))

E' stata correttamente inserita la componente negativa riferita al "personale trasferito all' Unione Tresinaro Secchia" è determinata dal Servizio Personale dell'Unione come da comunicazione agli atti del servizio ragioneria.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		Importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	476.167,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	3.597,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	54.065,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	136.027,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	39.899,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	8.622,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	1.289,00
	Totale	719.666,00

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	67.835,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	31.140,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	12.196,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	1.100,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		112.271,00

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale DG 60 del 12/06/2015 verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	20,00	19,00	18,33
spesa per personale	689.546,00	666.487,00	625.527,00
spesa corrente	2.558.237,78	2.548.127,77	2.495.962,54
Costo medio per dipendente	34.477,30	35.078,26	34.119,65
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,95%	26,16%	25,06%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	43.429,00	43.429,00	42.501,00
Risorse variabili	12.690,00	12.690,00	12.050,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	56.119,00	56.119,00	54.551,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 di 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, in quanto ha sostenuto una spesa di euro 3.597,16.

Il programma di incarichi e collaborazioni è stato approvato da Consiglio Comunale con delibera n.30 del 08/08/2015.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), le somme impegnate per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	500,00	80,00%	100,00	84,38	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	659,00	50,00%	329,50	500,00	-170,50
Formazione	4.986,00	50,00%	2.493,00	975,00	0,00
totale	6.145,00		2.922,50	1.559,38	

La [Corte costituzionale con sentenza 139/2012](#) e la [Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superano le percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013 di 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, ammontando le stesse ad euro 4.440,60;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 84,38 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i

servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, per il restante automezzo soggetto al vincolo la spesa 2011 è stata di euro 574,50 mentre nel 2015 di euro 428,69.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147). Non sono stati affidati incarichi in tale ambito.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 93.898,27.

Limitazione acquisto immobili

L' Ente non ha sostenuto spese per acquisto di beni immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L' Ente non ha sostenuto spese per acquisto di mobili e arredi pertanto rispetta i limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

L' Ente ha ritenuto opportuno accantonare a Fondo Crediti di dubbia esigibilità l'intero ammontare dei residui attivi che presentano anche solo un rischio potenziale di non riscossione ed ha tenuto conto anche delle rateizzazioni concesse.

Importi	
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	27.579,85
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	27.579,85

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per fondo contenziosi.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio

d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della [Legge 147/2013](#). In quanto nessuna ha registrato negli ultimi 3 esercizi alcuna perdita d'esercizio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,87%	3,29%	3,58%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.768.726,58	1.692.449,88	1.992.062,25
Nuovi prestiti (+)		380.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-76.276,70	-80.387,63	-92.734,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.692.449,88	1.992.062,25	1.899.327,64
Nr. Abitanti al 31/12	3.419,00	3.405,00	3.374,00
Debito medio per abitante	495,01	585,04	562,93

Per quanto attiene l'ammontare dei prestiti indicati nel totale 2014 e 2015 viene considerato nel totale indebitamento anche un mutuo di 380 mila euro stipulato nel 2014 per la realizzazione di una scuola materna per il quale è stato richiesto, a tutto il 2015, un'unica erogazione di 43.773,60 mila euro (avvenuta nel corso del 2015).

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	90.947,84	85.836,91	93.898,27
Quota capitale	76.276,70	80.387,63	92.734,61
Totale fine anno	167.224,54	166.224,54	186.632,88

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti, ai sensi del [Decreto del MEF 7/8/2015](#) da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 18 del 28/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 25 del 31/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause in quanto l'entrata è stata contabilizzata erroneamente a bilancio anziché sulla partita di giro debitamente conservata.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato. Sono state richieste dagli uffici dell'ente ai fornitori apposite "liberatorie" con annessa dichiarazione di assenza di debiti nei loro confronti.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI						
Titolo I	294,95		11.314,30	34.614,42	34.383,67	314.859,42
di cui Tarsu/tari			10.765,70	32.614,42	27.047,78	60.244,80
di cui F.S.R o F.S.						19.062,70
Titolo II						71.221,92
di cui trasf. Stato						37.443,18
di cui trasf. Regione						15.274,13
Titolo III			2.372,93	5.415,64	8.570,00	98.663,71
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi			376,63	1.115,64		139,86
di cui sanzioni CdS						412,54
Tot. Parte corrente	294,95	0,00	13.687,23	40.030,06	42.953,67	484.745,05
Titolo IV		9.500,00	8.470,00		40.000,00	446.266,51
di cui trasf. Stato					30.000,00	270.000,00
di cui trasf. Regione						165.155,40
Titolo V						206.226,40
Tot. Parte capitale	0,00	9.500,00	8.470,00	0,00	40.000,00	652.492,91
Titolo VI					2.575,47	9.000,00
Totale Attivi	294,95	9.500,00	22.157,23	40.030,06	85.529,14	1.146.237,96
PASSIVI						
Titolo I	10.316,83	6.372,27	6.756,22	43.955,61	99.963,91	700.207,14
Titolo II	4.199,06	8.000,00	275,96	6.877,89	62.683,22	656.433,53
Titolo III						
Titolo IV				644,40	1.171,76	62.226,85
Totale Passivi	14.515,89	14.372,27	7.032,18	51.477,90	163.818,89	1.418.867,52

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2015.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio è così classificabile:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	9.101,38		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	9.101,38	0,00	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. 2013	Debiti f.b. 2014	Debiti f.b. 2015
9.101,38		
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti 2013	Entrate correnti 2014	Entrate correnti 2015
2.621.773,81	0,00	0,00
0,35%	-	-

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori

servizi pubblici locali, ed ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Smalt. Rifiuti
Organismo partecipato:	IREN SpA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	399.028,02
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	399.028,02

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Energia elettrica
Organismo partecipato:	Agac Infrastrutture
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.035,54
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.035,54

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliare l'oggetto dei contratti di servizio in essere.

Non vi sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del [codice civile](#):

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi sarà pubblicato in un rapporto sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#);

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Rettifiche apportate a entrate e spese			
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	3.787,53	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			-3.787,53
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	17.465,24	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-17.465,24

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	129.720,08
- sopravvenienze attive	5.614,25
Totale	135.334,33
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	557.128,78
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	75.750,08
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	27.579,85
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	660.458,71

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	2.600.656,90	2.623.212,34	2.607.555,48
<i>B Costi della gestione</i>	2.921.063,85	2.985.518,77	2.947.309,37
Risultato della gestione	-320.406,95	-362.306,43	-339.753,89
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	36.368,43	35.542,25	36.368,43
Risultato della gestione operativa	-284.038,52	-326.764,18	-303.385,46
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-89.057,97	-85.645,28	-93.161,57
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-18.687,03	-43.526,88	10.006,11
Risultato economico di esercizio	-391.783,52	-455.936,34	-386.540,92

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile](#) n. 3.
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
503.598,65	548.331,93	557.128,78

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		0,00
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		135.334,33
- per (altro da specificare)	135.334,33	
Totale proventi straordinari		135.334,33
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		125.328,22
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	125.328,22	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		125.328,22

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati

economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	11.161.820,54	232.260,56	-532.535,88	10.861.545,22
Immobilizzazioni finanziarie	1.647.016,30			1.647.016,30
Totale immobilizzazioni	12.808.836,84	232.260,56	-532.535,88	12.508.561,52
Rimanenze				0,00
Crediti	1.513.653,00	468.425,05	-456.458,12	1.525.619,93
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	621.405,17		-45.132,46	576.272,71
Totale attivo circolante	2.135.058,17	468.425,05	-501.590,58	2.101.892,64
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	14.943.895,01	700.685,61	-1.034.126,46	14.610.454,16
Conti d'ordine	981.934,61	552.340,46	-790.261,41	744.013,66
Passivo				
Patrimonio netto	11.247.162,93		-582.907,81	10.664.255,12
Conferimenti	688.860,00	388.095,95		1.076.955,95
Debiti di finanziamento	1.992.916,86	157.265,39	-250.854,61	1.899.327,64
Debiti di funzionamento	963.980,76	-201.776,03	105.367,25	867.571,98
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	50.974,46	15.895,32	35.473,69	102.343,47
Totale debiti	3.007.872,08	-28.615,32	-110.013,67	2.869.243,09
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	14.943.895,01	359.480,63	-692.921,48	14.610.454,16
Conti d'ordine	981.934,61	552.340,46	-790.261,41	744.013,66

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	232.260,56	0,00
Acquisizioni gratuite	110.000,00	0,00
Ammortamenti	0,00	557.128,78
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	85.407,10
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	342.260,56	642.535,88

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva, come da dichiarazione annuale già presentata dal commercialista che tiene conto dei versamenti effettuati e del credito dell'anno precedente nonché della rideterminazione del pro-rata;

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Sampaoli Cristiano